

# Milano-Napoli, due ore in più e 110 euro, contro i 76 del gasolio

## Il tragitto

### Prova su strada

Sono 786 chilometri. È la distanza tra la redazione de il Sole 24 Ore a Milano fino al centro di Napoli, in un ipotetico tragitto per raccontare un viaggio a bordo di un'auto elettrica e relative soste e costi per affrontare l'intero percorso. Protagonista della nostra prova simulata, una Volkswagen ID.3 Pro Performance con pacco batterie da 58 kWh netti e un'autonomia dichiarata di 420 chilometri. Se con una vettura a benzina o gasolio è più semplice fare il conto di quanto costerà il viaggio, dato che il prezzo alla pompa è uguale per tutti, quando si parla di auto elettriche la situazione cambia drasticamente. Perché anche usando solo la ricarica pubblica, esistono abbonamenti e pacchetti che consentono di abbassare il prezzo unitario al kWh rispetto a quello, spesso molto più alto, di chi fa il "pieno" in maniera occasionale. Altra differenza sostanziale arriva dalla necessità di pianificare l'intero viaggio. Ormai sempre più auto elettriche hanno software di navigazione in grado di consigliare all'automobilista dove e quando fermarsi. Il motivo è legato al fatto che la ricarica della batteria di un'auto elettrica non è

lineare. Più è scarica e più tempo ci metterà a ricaricarsi.

Tornando al nostro viaggio, la pianificazione può partire ancor prima di entrare in auto grazie ad applicazioni come Nextchange o A Better Routeplanner. Dopo aver selezionato tragitto e tipologia di vettura, si andranno ad aggiungere impostazioni come la velocità media, il numero di persone a bordo o il peso trasportato, raggio chilometrico di ricerca delle stazioni, e l'orario desiderato di partenza o arrivo. Nel nostro

**Per compiere il percorso servono tre fermate: la prima a Bologna, poi Firenze e infine Anagni**

caso viaggeremo in due persone, con una velocità media di 102 km/h e ricaricheremo solo in autostrada utilizzando prese ad alta potenza.

Partiti da Milano con la batteria completamente carica, prendiamo l'autostrada A1 e arriviamo alle porte di Bologna dopo aver percorso 209 chilometri dove ci riforniamo presso i punti di ricarica ad alta potenza forniti da Free to X. Il nostro stato di carica è pari al 23% e in poco meno di 20 minuti inseriamo 21,4 kWh, per un costo complessivo di 19,04 euro considerati i 0,89 euro/kWh. Ripartiamo con il 62% di carica e puntiamo alla seconda tappa di

ricarica sull'autostrada A1 all'altezza di Firenze. Qui sosta più lunga perché passiamo dal 10 al 72% di carica, spendiamo poco più di 30 euro e lasciamo la vettura collegata 32 minuti. Terza tappa presso l'area di servizio Giove Ovest in provincia di Terni. Colleghiamo la ID.3 alla presa con il 10% di energia all'interno del pacco batterie da 58 kWh. In 26 minuti ricarichiamo 29,4 kWh ad un costo di 26,22 euro. Scollegata l'auto, con il 63% di carica, puntiamo ad Anagni dove faremo l'ultimo rifornimento prima dell'arrivo a Napoli. La quarta ricarica ci costa 32 euro per 36 kWh, 34 minuti di ricarica e ci permetterà di arrivare a Napoli con il 20% di autonomia residua. Costo del nostro viaggio da Milano a Napoli a bordo di una vettura elettrica? Poco meno di 110 euro di ricarica e oltre due ore di soste aggiuntive contando i vari collegamenti e i tempi tecnici necessari.

Per fare un confronto con una vettura termica paragonabile alla protagonista della prova, ad esempio una Volkswagen Golf 8 2.0 Tdi, avremmo consumato circa 40 litri di gasolio per un costo indicativo di 76 euro pagando la nafta 1,9 euro al litro. Se però avessimo attivato uno dei tanti abbonamenti disponibili per chi usa l'auto elettrica quotidianamente, il costo al kWh sarebbe sceso sotto la soglia dei 0,40 euro/kWh.

—Si. Pi.